

**LA TUA EUROPA,  
LA TUA LIBERTÀ:**

**IL CAMBIAMENTO È PER TE**



# Dalla risoluzione delle crisi all'attuazione di cambiamenti positivi per il nostro futuro comune

Negli ultimi anni abbiamo subito un brusco risveglio. La pandemia, l'atroce guerra della Russia contro l'Ucraina e la conseguente crisi del costo della vita hanno messo tutti noi a dura prova. Ci hanno inesorabilmente ricordato che non possiamo e non dobbiamo dare per scontate le nostre democrazie, la pace e le opportunità economiche di cui godiamo.

Malgrado le difficoltà sociali ed economiche, voi cittadini europei avete dimostrato una resilienza e una solidarietà impressionanti. Allo stesso modo, l'Unione europea ha dimostrato di essere in grado e di riuscire a realizzare ciò che conta davvero, quando davvero conta. Abbiamo trovato un punto di incontro, prima ritenuto impossibile, su questioni fondamentali. Durante la guerra ai danni dell'Ucraina, ci siamo uniti contro gli attacchi ai valori democratici e vediamo persone provenienti da tutta Europa offrirsi volontari per combattere nelle forze armate ucraine contro l'aggressione russa, sostenendo e aiutando i nostri vicini democratici. Durante la crisi energetica, siamo rimasti uniti per trovare soluzioni di supporto contro il caro-vita. Durante la pandemia, abbiamo messo in comune e condiviso attrezzature e risorse mediche, investendo congiuntamente nello sviluppo e nell'acquisto di vaccini. Non è stato sempre facile e abbiamo incontrato ostacoli lungo il percorso. Eppure, abbiamo realizzato ciò che era inimmaginabile cinque anni fa.

È giunto il momento di andare oltre partendo da tutto questo. Come forza centrista europea dei partiti liberali e democratici, condividiamo il desiderio e l'impazienza di tempi migliori e più facili. Proseguendo insieme, possiamo superare ed effettivamente supereremo le attuali minacce alla nostra sicurezza interna ed esterna, le sfide economiche e la crisi climatica. L'Europa deve diventare meno complessa e ciò include il rafforzamento del principio di sussidiarietà. L'UE non dovrebbe essere associata a un'eccessiva regolamentazione o a divieti, ma a soluzioni semplici, rapide e comprensibili per le sfide del nostro tempo. Lotteremo per rendere l'Europa un luogo sicuro e prospero in cui vivere. L'incertezza si accompagna al cambiamento, ma in ogni cambiamento è insita un'opportunità. Ci impegniamo a trovare, attraverso la scienza, un modo per garantire che tali cambiamenti creino posti di lavoro, mantengano il nostro modello di welfare, sostengano le nostre scuole, asili nido e ospedali di prim'ordine e portino a un'autonomia strategica aperta dei settori chiave. La nostra aspirazione è che tu e le generazioni future abbiate la libertà di scegliere il percorso di vita che preferite.

Ecco perché, come forza liberale in Europa, intendiamo concentrarci su:

- **Mantenere l'Europa libera, sicura e democratica:** aiutare l'Ucraina a vincere la guerra, rafforzare le nostre capacità di difesa e sicurezza economica per una maggiore indipendenza dell'Europa.
- **Favorire la crescita economica per la tua libertà:** investire nelle competenze e nelle tecnologie digitali e sostenibili per creare posti di lavoro, ridurre le nostre dipendenze e dissociare la crescita dall'uso delle risorse naturali che aumenta l'impatto negativo su clima e salute.
- **Conquistare la tua fiducia attraverso azioni e riforme:** darti voce nella modalità di gestione del tuo Paese e dell'Europa e creare istituzioni efficienti e trasparenti, riconoscendo la responsabilità di chi viola la legge.



**MANTENERE L'EUROPA  
LIBERA, SICURA  
E DEMOCRATICA**

---

# Mantenere l'Europa libera, sicura e democratica

È giunto il momento di agire e realizzare le nostre promesse di preservare la libertà, l'apertura e la democrazia. L'Europa deve reggersi con le proprie gambe e agire in forma autonoma per garantire la sicurezza e protezione dei suoi cittadini, ma dobbiamo continuare a collaborare con gli alleati democratici, riducendo al contempo la dipendenza dai singoli fornitori, soprattutto dai regimi autoritari.

Siamo stati testimoni di come la guerra contro l'Ucraina ci abbia uniti come continente, dimostrando il nostro impegno a difendere la democrazia e la sicurezza in modo positivo e reattivo. È fondamentale riaffermare il nostro impegno a lungo termine nei confronti dell'Ucraina, nella sua ricerca di stabilità e progresso.



## **Partito dell'ALDE si batte per: rendere l'Europa un luogo sicuro in cui vivere**

- Pur mantenendo un equilibrio ed evitando sovrapposizioni della cooperazione comunitaria in materia di difesa e NATO, tutti i paesi europei devono investire nella capacità di difesa paneuropea. È fondamentale investire nella cooperazione avanzata dell'Unione europea della difesa su terra, mare, aria e spazio, nonché nella ricerca e nello sviluppo per migliorare la capacità europea di agire in modo indipendente, rafforzando la capacità produttiva europea e creando le condizioni per consentire sinergie tra le forze armate dei nostri paesi, senza duplicare o sostituire le strutture della NATO e riconoscendo anzi che la NATO resta la struttura principale per la cooperazione militare.
- Basare e concentrare una nuova politica di difesa europea, rivista e rafforzata, sullo sviluppo rapido ed efficace delle capacità industriali e produttive in campo militare dell'UE, con l'Ucraina che partecipa attivamente, contribuisce e collabora nei prossimi programmi di investimento su larga scala nei settori pertinenti.
- Istituire un Commissario europeo alla Difesa per garantire un approccio unificato alla politica di sicurezza e difesa europea.
- Definire una missione chiara per costruire un'Unione europea della difesa in stretta collaborazione con i partner europei e della NATO entro il 2040, consentendo all'Europa di difendere il proprio territorio, offrire sicurezza collettiva ai suoi cittadini, contrastare la frammentazione e dare impulso alla standardizzazione delle nostre forze armate per rafforzare la sicurezza e la cooperazione. L'Unione europea della difesa utilizzerà i suoi considerevoli mezzi – l'approccio di diplomazia, sviluppo e difesa – per difendere i valori europei. Sarà preparata a dispiegare la capacità militare in modo efficiente e rapido.
- Sviluppare una capacità militare strategica europea autonoma e renderla disponibile in forma permanente. Aumentare il pilastro UE in seno alla NATO rafforzando il nostro meccanismo di Cooperazione strutturata permanente per creare un elevato livello di efficienza, riconoscendo che alcuni Stati membri mantengono la neutralità mentre partecipano attivamente alle missioni di pace e perseguono una politica estera basata su valori.
- Sostenere l'industria europea della difesa per rafforzare la nostra autonomia strategica aperta.
- Rafforzare il ruolo dell'UE sulla scena globale agendo in modo unitario: passare al voto a maggioranza qualificata in materia di affari esteri e politica di difesa e sicurezza, impedendo ai singoli paesi di ostacolare la nostra capacità congiunta di agire, potenziare i ruoli dell'Alto Rappresentante e del Servizio europeo per l'azione esterna e assegnare all'UE un seggio nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.
- Introdurre un'area militare di libera circolazione per garantire la sicurezza e poter spostare più rapidamente il nostro personale militare e le nostre armi all'interno dell'Europa. Presentare un concreto piano di investimenti nella difesa del valore di 100 miliardi di euro che sarà utilizzato per rafforzare l'industria della difesa europea.
- Stabilire norme fondamentali che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali in situazioni

di guerra e rafforzare la capacità congiunta dell'UE di agire e rispondere all'evoluzione delle minacce digitali e della disinformazione anche attraverso partenariati pubblico-privato e un rapido scambio di informazioni tra paesi per salvaguardare la nostra infrastruttura digitale collettiva, garantendo un panorama informatico resiliente, e continuare a investire e a dare priorità alle tecnologie digitali in modo che l'UE non resti indietro.

- Nella nostra posizione geopolitica strategica, ci uniamo all'Ucraina promettendo maggiore assistenza militare fino alla sua vittoria e sostegno nella ricostruzione postbellica, compresa l'individuazione di un meccanismo legale per utilizzare i beni russi congelati e garantire la definizione delle responsabilità. Creeremo un rappresentante speciale dell'Unione europea per l'assistenza militare e la ricostruzione dell'Ucraina. Sosteniamo la piena adesione dell'Ucraina alla NATO e all'UE per aumentare la sicurezza tanto dell'Ucraina quanto dell'Europa, con tutte le garanzie di sicurezza che ciò comporta.
- Implementare sanzioni mirate in stile Magnitsky contro i funzionari cinesi e altri membri del Partito comunista cinese che violano i diritti umani nello Xinjiang, in Tibet e a Hong Kong ai sensi della legge sulla sicurezza nazionale e proteggere qualsiasi residente in Europa dall'estradizione in Cina.
- Opporsi a qualsiasi tentativo da parte della Cina di mettere in discussione il diritto di Taiwan di determinare il proprio futuro o di modificare unilateralmente lo status quo nello stretto di Taiwan, soprattutto attraverso l'uso della forza.
- Intensificare la lotta contro le interferenze straniere in tutti i processi democratici dell'Unione europea, compresa la disinformazione e la strumentalizzazione politica da parte di paesi terzi.
- Affrontare l'aumento della criminalità legata alla droga in Europa, diventata un mercato privilegiato per i trafficanti internazionali di droga. Aumentare la collaborazione tra Europol, Interpol e le forze dell'ordine nazionali attraverso un migliore scambio di informazioni e dati per tutte le forme gravi di criminalità transfrontaliera e organizzata. Rafforzare il diritto di Europol di avviare nuove indagini e attuare attività di contrasto all'interno e con gli Stati membri e di impegnarsi proattivamente e gestire i casi in forma autonoma.

*Senza pace non c'è prosperità. La sicurezza dell'Europa necessita di una profonda ristrutturazione. L'ondata d'urto della guerra della Russia contro l'Ucraina, l'incessante minaccia del terrorismo e le crescenti preoccupazioni per la sicurezza legate alle politiche cinesi ci hanno dimostrato che i nostri attuali sistemi semplicemente non sono più all'altezza. Dobbiamo rafforzare le capacità autonome dell'Europa e mantenere un approccio aperto e collaborativo con i paesi che condividono le nostre idee per rafforzare la nostra influenza globale e affrontare le principali sfide. Ci opponiamo fermamente ai governi che reprimono le minoranze e violano i diritti umani e ci impegniamo a salvaguardare i nostri interessi economici e strategici e un ordine mondiale sostenibile ed equo.*



## Partito dell'ALDE si batte per: l'allargamento come strumento di riforma e sicurezza

- Riaffermare il nostro impegno verso una politica di porte aperte per i paesi europei che soddisfano i criteri di Copenaghen e accertarsi che l'UE invii segnali forti che la conformità ai criteri e il conseguimento dei parametri di riferimento portano risultati tangibili. In tal senso, la nostra ambizione è garantire che i paesi dei Balcani occidentali, Moldavia, Georgia e Ucraina siano pronti a soddisfare tutti i criteri di adesione entro il 2029. Oltre che soddisfare i criteri di Copenaghen, i paesi candidati all'UE dovrebbero allinearsi alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE. L'UE cercherà una stretta cooperazione sulla politica estera e di sicurezza con i paesi europei esterni alla UE che condividono le sue visioni, come il Regno Unito e la Norvegia.
- Invitare i paesi candidati a partecipare alle prossime elezioni europee, offrendo loro lo status di osservatore senza diritto di voto nel Parlamento europeo e nelle altre istituzioni dell'UE fino alla loro piena adesione, come accaduto in passato.
- Basarsi sull'accordo quadro di Windsor per consentire all'UE di sviluppare relazioni più strette con il Regno Unito.
- Plaudere alla Comunità politica europea come forum per portare i paesi europei intorno al tavolo, anche se non come alternativa all'adesione all'UE.
- Investire nelle principali infrastrutture pubbliche e nella connettività, con particolare attenzione al miglioramento dei sistemi elettrici e di trasporto. Garantire pari opportunità agli istituti d'istruzione di tutti i paesi candidati, paragonabili a quelle associate al programma Erasmus+, e sostenere iniziative nei paesi candidati e potenziali candidati, come il concetto di "Roam like at Home" tra l'UE e i Balcani occidentali.
- Preparare l'UE a un ulteriore allargamento. Riformare la procedura decisionale dell'UE per garantire l'efficienza anche con un maggior numero di Stati membri e opinioni divergenti. Riformare il bilancio dell'UE affinché sia pronto ad assorbire le conseguenze finanziarie dell'allargamento.

*L'adesione all'UE rappresenta un vantaggio dal punto di vista politico, economico e di sicurezza. L'UE, i suoi valori e le sue norme rimangono il grande fattore unificante per tutti i popoli dei Balcani occidentali, della Moldavia, della Georgia e dell'Ucraina. È fondamentale sostenere lo sviluppo dei nostri paesi fratelli per raggiungere lo status di candidato e stabilizzare la regione, spingere verso l'integrazione e contrastare gli sforzi dirompenti di Russia, Cina e altri paesi provocatori.*



## Partito dell'ALDE si batte per: rafforzare la sicurezza economica dell'Europa

- Rilanciare la spinta verso accordi commerciali e di investimento dell'UE con economie aperte e basate sul mercato quali gli Stati Uniti, l'Australia, il Mercosur, alcuni partner africani e la regione dell'Indo-Pacifico, sulla base di impegni internazionali in materia di Stato di diritto, diritti umani, biodiversità e clima, reciprocità nell'accesso ai mercati e rispetto delle norme dell'OMC esistenti. L'UE deve concludere i negoziati in corso, avviare nuovi colloqui con altri partner e accelerare la ratifica di tutti gli accordi commerciali e di protezione degli investimenti già conclusi, ad eccezione dell'accordo d'investimento con la Cina.
- Raggiungere un accordo di libero scambio transatlantico con gli Stati Uniti come modo migliore per conseguire il nostro obiettivo condiviso sul clima e creare posti di lavoro e opportunità di crescita, riducendo al tempo stesso gli effetti negativi sull'UE dell'Inflation Reduction Act statunitense.
- Ridurre la dipendenza dai regimi che non condividono i nostri valori europei secondo un principio di riduzione del rischio e di diversificazione. L'accordo globale di investimento (CAI) stipulato con la Cina potrà essere rivisto solo quando le controsanzioni cinesi nei confronti di funzionari eletti e studiosi europei saranno completamente rimosse e l'accordo contemplerà impegni e risultati reali da parte della Cina in materia di diritti umani, democrazia, lavoro, ambiente, accesso ai mercati e tutela della proprietà intellettuale per le imprese europee.
- Realizzare un accordo bilaterale di investimento tra l'UE e Taiwan per rafforzare la nostra autonomia strategica aperta per le nostre industrie high tech e sostenibili.
- Valutare l'opportunità di aderire al partenariato transpacifico e di istituire un consiglio di sicurezza economica composto da paesi con obiettivi affini.

*La crisi del costo della vita, la pandemia, i lockdown e i conflitti globali hanno dimostrato che contiamo troppo su paesi che non condividono i nostri valori. Ciò mette in pericolo la nostra democrazia, la nostra economia e il nostro stile di vita. Tuttavia, il libero scambio resta fondamentale per garantire crescita e occupazione. Solo rafforzando il commercio possiamo rafforzare la nostra economia e la nostra capacità di agire in maniera indipendente, lavorando nell'interesse dei cittadini e dell'UE, definendo standard a livello mondiale. Non per isolare l'UE dal mondo, ma per lavorare a contatto ancora più stretto con gli Stati Uniti e con i partner che condividono i nostri valori, il modello economico e gli obiettivi ambientali e climatici.*



**FAVORIRE LA  
CRESCITA ECONOMICA  
PER LA TUA LIBERTÀ**

---

# Favorire la crescita economica per la tua libertà

La nostra libertà economica, i posti di lavoro di oggi e di domani e la nostra capacità di affrontare il cambiamento climatico dipendono dal successo del passaggio a un'economia sostenibile e digitale che dia potere ai cittadini. Possiamo trasformare questi grandi cambiamenti in opportunità se stabiliamo chiaramente e rigorosamente le priorità e indirizziamo le risorse economiche dell'UE.

Non è solo una questione di livelli di spesa, ma di come le spendiamo. L'UE ha già una capacità di investimento di 1.100 miliardi di euro fino al 2027, in linea con quella dei nostri concorrenti economici. Siamo tuttavia troppo lenti nello spendere questo denaro e lo distribuiamo in modo troppo esiguo su troppi programmi che si sovrappongono. Alla fine del 2023 era stato utilizzato solo 1/3 del fondo UE per la ripresa dalla pandemia. Tutte le politiche e gli strumenti economici dell'UE dovrebbero essere spesi in favore e a sostegno del passaggio all'economia sostenibile e digitale.

Gli investimenti pubblici dell'UE non possono reggersi da soli. La capacità delle nostre imprese di investire e realizzare un'economia sostenibile e competitiva dipende in egual misura dalla capacità dell'Europa di essere un luogo interessante e facile in cui operare. Dobbiamo rendere più semplice per le imprese investire, crescere ed espandersi in Europa. Ciò significa abbattere le barriere e ridurre la burocrazia per gli imprenditori, le piccole e le grandi imprese in Europa. Mantenere i nostri mercati aperti e resilienti nei confronti di attività ostili e comportamenti scorretti e confermarli quali attori che incoraggiano una sana concorrenza e sfruttano la digitalizzazione è l'unica via da seguire.



## Partito dell'ALDE si batte per: un orientamento di spesa dell'UE sostenibile, efficiente, digitale

- Consolidare i numerosi programmi, fondi e strutture di bilancio dell'UE per semplificare la spesa e attribuire chiara priorità agli investimenti e all'innovazione nella trasformazione sostenibile e digitale, nella resilienza e nella sicurezza in tutta Europa, tenendo conto dei reali costi e benefici degli investimenti per la prosperità, la resilienza e la sicurezza future.
- Ridurre i tempi affinché i fondi UE raggiungano e portino benefici alle comunità. Offrire ai comuni un accesso più diretto a programmi dell'UE quali i fondi sociali europei e aprire più strade per il finanziamento diretto per i comuni, le città e le organizzazioni della società civile. Per i programmi di investimento gestiti a livello nazionale e centrale, evitare la duplicazione con ulteriori livelli normativi nazionali e fornire procedure digitali "one-stop" per garantire che l'Europa raggiunga le economie di scala dei nostri concorrenti globali.
- Garantire che i programmi di finanziamento, in particolare i fondi regionali e sociali, siano sufficientemente solidi e flessibili da adattarsi alle sfide strategiche, tra cui sicurezza, sostenibilità e trasformazione digitale. Tali programmi dovrebbero essere mirati a dare una risposta alla crisi per le comunità e i cittadini come necessario, piuttosto che creare ulteriori procedure burocratiche e amministrative.
- Le nuove risorse dell'UE provenienti dal sistema di scambio di quote di emissioni (ETS), dal meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera e dalla tassa internazionale sulle multinazionali dovrebbero essere adatte allo scopo e destinate alla transizione sostenibile, resiliente e digitale, piuttosto che colmare le lacune del bilancio generale.
- Dare priorità agli investimenti pubblici dell'UE che abbiano una dimensione transfrontaliera, al fine di realizzare le economie di scala offerte dal mercato unico e promuovere la cooperazione industriale in tutta l'UE. Applicare le norme UE sugli aiuti di Stato ed evitare una generalizzazione dei sussidi nazionali che rischia di frammentare il mercato unico.
- Adattare regole fiscali che promuovano politiche fiscali sane e prudenti che non consentano agli Stati membri di spendere oltre le proprie possibilità. Le nuove regole fiscali devono incentivare i paesi a reindirizzare gli investimenti pubblici verso la transizione sostenibile e digitale. Qualsiasi forma di flessibilità non dovrebbe creare distorsioni nel mercato unico. Le pensioni e le politiche di sicurezza sociale dovrebbero garantire equità tanto alle generazioni attuali quanto alle future, attraverso riforme che garantiscano solvibilità sul lungo termine alla luce dei cambiamenti demografici e dell'invecchiamento della popolazione.

*Le grandi crisi hanno costretto l'UE a mirare e dare evidentemente priorità ai fondi per le sfide strategiche: investire nella sicurezza e accertarsi di trarre vantaggio dalla trasformazione sostenibile e digitale. L'attuale inflazione e il debito accumulati a causa della pandemia e della crisi energetica sono sfide che richiedono investimenti mirati e una sana gestione del bilancio da parte dell'UE e degli Stati membri. I liberali europei attueranno un sistema economico europeo resiliente attraverso politiche di bilancio pragmatiche e applicabili, orientate agli investimenti intelligenti e alla disciplina di bilancio.*



## Partito dell'ALDE si batte per: un mercato europeo competitivo per far prosperare i cittadini e le imprese

- Una Commissione a guida ALDE rimetterebbe in agenda UE il mercato unico, ancora oggi spina dorsale della nostra competitività e capacità di creare posti di lavoro. Far progredire e modernizzare il nostro mercato unico è l'unico modo per rafforzare realmente l'autonomia strategica aperta dell'Europa; attraverso una regolamentazione efficiente, una maggiore integrazione economica e l'eliminazione di tutte le frontiere interne e delle barriere esistenti per prodotti, servizi e appalti pubblici, assicurando che i nostri innovatori possano accedere a capitale di rischio e ai fondi di investitori in tutta Europa.
- Rinforzare tanto l'Unione europea dei mercati dei capitali quanto l'Unione bancaria europea. Sul mercato primario dei capitali l'obiettivo è creare migliori opportunità di finanziamento per gli investimenti privati. Per finanziare tali investimenti è necessario un forte mercato europeo dei capitali.
- Dare priorità alla riduzione degli oneri amministrativi e della burocrazia seguendo il semplice principio di "un solo mercato, una sola norma". Aumentare il controllo del Parlamento europeo sull'attuazione, per garantire che, regolamentato un aspetto a livello europeo, la stessa norma, e non 27 varianti, trovi applicazione su tutto il nostro mercato interno. Eliminare la necessità per le imprese europee, grandi e piccole, di passare attraverso 27 agenzie e traduzioni nazionali solo per vendere i propri beni e servizi. Allo stesso modo, settori quali l'equipaggiamento militare, i sussidi e le infrastrutture dovrebbero, ove possibile, essere adeguati per soddisfare una norma comune, piuttosto che norme separate nei diversi Stati membri.
- Creare un portale di rendicontazione digitale uniforme per la Commissione europea, dove le imprese possano trovare informazioni rilevanti sui loro diversi obblighi di rendicontazione e presentare tutte le loro relazioni, eliminando così le duplicazioni e riducendo gli oneri amministrativi per le imprese.
- Sostenere industrie di tutte le dimensioni in un'ampia varietà di settori, consentendo alle industrie innovative europee di espandersi e diventare globali e conservando l'attrattiva dell'UE quale destinazione per gli investimenti di imprese straniere. Non selezionare semplicemente i vincitori, facendo affidamento su "campioni" industriali.
- Offrire pari opportunità alle imprese in materia fiscale, rispettando nel contempo il diritto nazionale all'imposizione fiscale. Gli Stati membri competono tra loro per ottenere benefici fiscali che funzionano per le aziende più grandi e minano la spesa pubblica. Semplificare le modalità di rendicontazione e amministrazione fiscale per lavoratori e imprese che operano a livello transfrontaliero all'interno dell'UE e sostenere l'adozione della base imponibile consolidata comune per le società (CCCTB), per creare un sistema di imposte sulle società più equo e semplice in tutta Europa.
- Proteggere l'integrità del nostro mercato interno verificando che le norme economiche europee siano adatte allo scopo, per garantire che tutte le imprese rispettino le stesse regole e concentrarsi su una migliore applicazione della legislazione UE in tutti gli Stati membri.
- Concludere l'accordo di associazione tra l'UE e Andorra e San Marino per potenziare il mercato unico rafforzando i legami con questi microstati strettamente legati alle decisioni dell'UE.

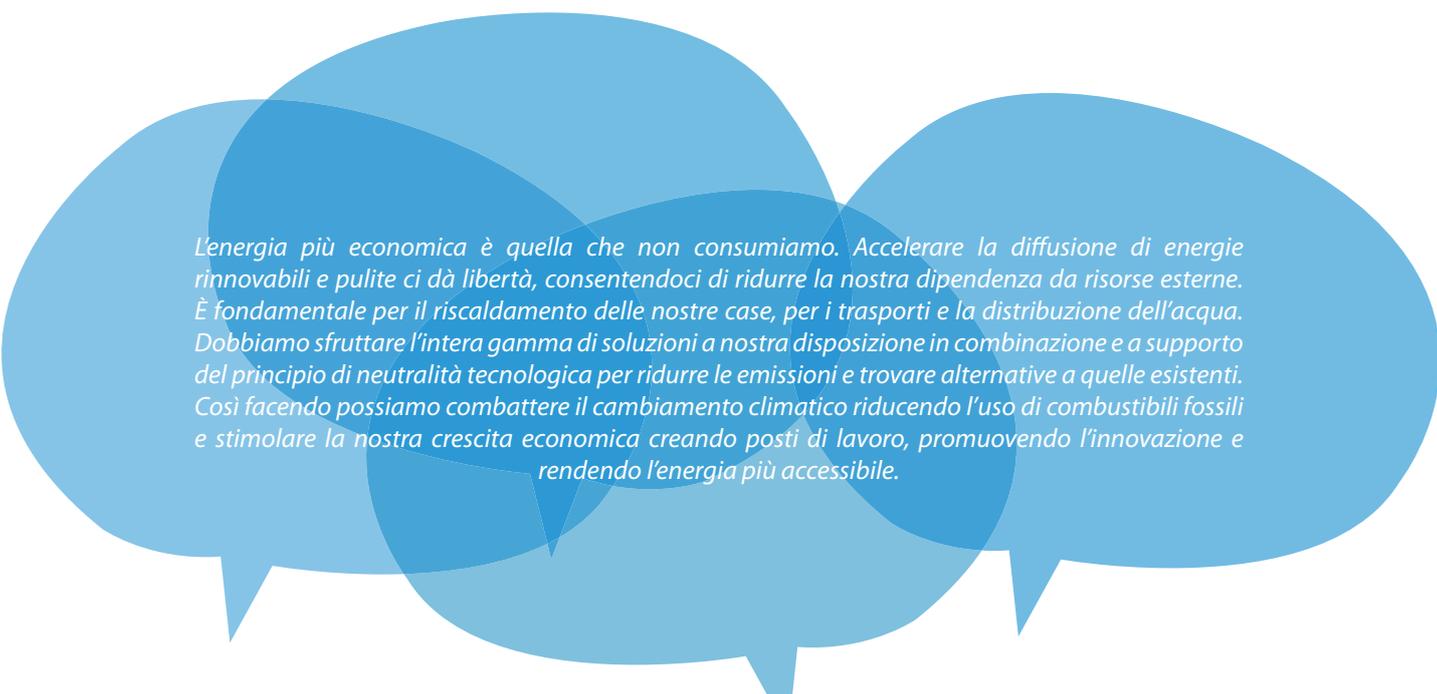
*Il mercato unico è l'elemento più forte e di maggior successo nell'integrazione europea e sta definendo gli standard a livello mondiale. Creando un forte mercato interno, abbiamo ridotto i costi, aumentato la scelta e la qualità per i consumatori e creato opportunità per le nostre imprese di crescere e creare posti di lavoro. Tuttavia, il mercato interno è ancora incompleto. Sosteniamo un mercato unico senza attriti, che garantisca un ambiente imprenditoriale equo e competitivo a livello UE, tutelando al contempo i consumatori. Piuttosto che concentrarsi sui sussidi per le grandi imprese nazionali, l'UE dovrebbe concentrarsi sulla competitività strutturale del mercato unico, con particolare attenzione per le piccole e medie imprese e gli imprenditori, in quanto principali fornitori di lavoro dell'economia. Il mercato unico rappresenta la strategia industriale dell'Europa e la strada verso l'autonomia strategica aperta.*



## **Partito dell'ALDE si batte per: accelerare il risparmio energetico e la diffusione dell'energia rinnovabile e pulita**

- Dare priorità all'attuazione delle norme adottate in materia di energia e clima per raggiungere i nostri obiettivi, compreso l'obiettivo 2040 proposto dalla Commissione europea, e l'ambizione di garantire il pieno beneficio e l'adeguamento alla transizione sostenibile. Sostenere l'Agenzia europea dell'ambiente perché diventi un'autorità pienamente operativa che garantisca l'attuazione coerente delle norme ambientali in tutta l'UE e supportando gli Stati membri in tal senso.
- Per gestire efficacemente i rischi geopolitici, è imperativo ridurre consapevolmente la dipendenza dalle risorse esterne, in particolar modo da quelle provenienti da paesi non democratici, principalmente Russia e Cina, ponendo maggiore enfasi su questo imperativo strategico. Un simile approccio migliorerà la resilienza e l'autonomia dei nostri programmi di finanziamento, garantendo che siano meglio allineati ai nostri più ampi obiettivi geopolitici e di sicurezza.
- Investire in tutti i tipi di fonti energetiche rinnovabili, neutre sul piano delle emissioni di carbonio, a basse emissioni di carbonio e basate sui rifiuti, compresa l'energia nucleare, integrate da tecnologie di rimozione, cattura e stoccaggio del carbonio. Aumentare la collaborazione pubblica e privata e gli investimenti in capacità della rete e stoccaggio. Ammettere l'uso dell'energia nucleare quale strumento in grado di accelerare la decarbonizzazione riducendo la dipendenza da gas, petrolio e carbone, rifiutando con forza l'idea del gas naturale "verde".
- Accelerare l'efficienza e il risparmio energetico consentendo ai cittadini europei di ottimizzare l'uso dell'energia e di isolare e rinnovare le loro case attraverso incentivi, soluzioni digitali e la creazione di sportelli di ristrutturazione "one-stop", dove poter accedere facilmente a tutte le informazioni e ai servizi necessari per le loro ristrutturazioni. I governi devono dare l'esempio promuovendo programmi di efficienza energetica per le strutture pubbliche.
- Semplificare, abbreviare e accelerare la digitalizzazione delle procedure di licenza e autorizzazione dei progetti di energia rinnovabile ed efficienza energetica negli Stati membri dell'UE.
- Approfondire le interconnessioni elettriche tra gli Stati membri per migliorare l'efficienza e l'integrazione dei mercati elettrici dell'UE, aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento e ridurre la dipendenza da fornitori di paesi terzi. Dobbiamo garantire che venga raggiunto l'obiettivo di interconnessione dell'UE di almeno il 15% entro il 2030.

- 
- Ampliare il campo di applicazione del sistema europeo di scambio delle quote di emissione (ETS) per coprire tutti i rimanenti settori inquinanti in termini di carbonio e sviluppare un sistema di certificazione tecnologicamente neutro per le emissioni negative verificate.
  - Sviluppare una strategia europea per la bioeconomia che includa l'uso sostenibile della biomassa integrando considerazioni sull'uso del territorio.
  - Agevolare la cooperazione intraeuropea in tutti i settori, come una rete ferroviaria paneuropea funzionale, nonché la ricerca, l'innovazione, lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie pulite. La Banca europea per gli investimenti dovrebbe contribuire con investimenti in prodotti e progetti critici nell'ambito della produzione, della tecnologia e delle infrastrutture per l'energia verde, per garantire la competitività rispetto a produttori extra-UE e garantire un'autonomia strategica aperta per l'UE.
  - Consentire la decarbonizzazione di tutti i tipi di trasporto, siano essi merci o passeggeri, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture, compreso il completamento dei collegamenti di trasporto transfrontalieri mancanti, l'elettrificazione del trasporto pubblico e le infrastrutture di ricarica nelle aree meno densamente popolate, la mobilità attiva a livello nazionale, regionale e locale, nonché utilizzando tecnologie sostenibili e innovative per decarbonizzare il trasporto di merci e carichi pesanti.



*L'energia più economica è quella che non consumiamo. Accelerare la diffusione di energie rinnovabili e pulite ci dà libertà, consentendoci di ridurre la nostra dipendenza da risorse esterne. È fondamentale per il riscaldamento delle nostre case, per i trasporti e la distribuzione dell'acqua. Dobbiamo sfruttare l'intera gamma di soluzioni a nostra disposizione in combinazione e a supporto del principio di neutralità tecnologica per ridurre le emissioni e trovare alternative a quelle esistenti. Così facendo possiamo combattere il cambiamento climatico riducendo l'uso di combustibili fossili e stimolare la nostra crescita economica creando posti di lavoro, promuovendo l'innovazione e rendendo l'energia più accessibile.*



## **Partito dell'ALDE si batte per: una trasformazione digitale che dia potere ai cittadini e alle imprese**

- Garantire un quadro normativo digitale stabile e chiaro per promuovere gli investimenti privati, concentrandosi sull'attuazione delle norme di recente adozione. Qualora fosse necessaria una nuova legislazione digitale volta a offrire nuova protezione ai consumatori e ad affrontare potenziali pericoli, tale regolamentazione dovrebbe concentrarsi su incentivi, apertura tecnologica, protezione dei dati e della privacy dei cittadini e sul potere dell'innovazione per liberare spazio per ulteriori investimenti. Garantire che le tecnologie digitali contribuiscano alla costruzione di un dominio pubblico democratico, creativo e umanistico e impongano norme che sostengano il suo ampliamento.
- Implementare un principio che riconosce come prioritario il digitale al fine di promuovere il potenziale delle tecnologie digitali per facilitare le interazioni con la pubblica amministrazione, i pagamenti o i processi di finanziamento e creare l'ambiente giusto per accelerare la digitalizzazione delle imprese europee e del settore pubblico, come l'assistenza sanitaria.
- Accelerare la realizzazione di reti sicure, resilienti e ad altissima capacità utilizzando i fondi già stanziati per colmare il divario di connettività, in particolare nelle piccole città, nelle aree rurali e remote, semplificando i processi di approvazione e rafforzando i partenariati pubblico-privato. Sostenere la transizione verde garantendo connettività, capacità e latenza della rete mobile di alta qualità sulle ferrovie. Garantire che tutte queste infrastrutture digitali critiche siano conformi agli standard di sicurezza europei e internazionali e non creino vulnerabilità ed esposizione a interferenze straniere da parte di attori ostili, statali e non.
- Accogliere il potenziale dei nuovi strumenti digitali come l'intelligenza artificiale per rilanciare la nostra economia e migliorare le nostre vite. Promuovere una specifica visione europea dell'intelligenza artificiale quale innovazione incentrata sull'uomo che prevenga pratiche autoritarie attraverso norme per proteggere i nostri diritti fondamentali. Gli strumenti digitali europei dovrebbero riflettere i valori europei e contribuire ad affrontare il cambiamento climatico, promuovere la libertà individuale e le pari opportunità e rafforzare la partecipazione democratica. Creare un ambiente online sicuro proteggendo i cittadini dalla disinformazione originata da governi

stranieri, attraverso l'applicazione delle recenti norme digitali, del Codice di condotta UE sulla disinformazione e di un organismo di vigilanza digitale europeo. Garantire che l'ambiente online sia uno spazio sicuro per tutti gli utenti, in particolare per le donne e le ragazze, e contrastare l'aumento del cyberbullismo.

- Promuovere programmi professionali per riqualificare urgentemente con know-how digitale professioni chiave in settori quali l'industria manifatturiera, l'istruzione, la sicurezza informatica, l'assistenza sanitaria e l'agricoltura, per accelerare la transizione digitale e aumentare la competitività. I certificati professionali dovrebbero essere riconosciuti in tutta Europa.
- Promuovere l'uguaglianza digitale stanziando risorse del Fondo sociale europeo (ESF), ove legalmente possibile, e del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) per lo sviluppo delle competenze digitali degli adulti, attraverso datori di lavoro e luoghi di lavoro, con un'attenzione specifica per i gruppi vulnerabili quali anziani, persone con scarse competenze (abbandono scolastico prematuro), individui con disabilità e residenti in regioni sottosviluppate. È inoltre di fondamentale importanza migliorare le competenze digitali di studenti e insegnanti nell'istruzione pubblica ed è possibile farlo attraverso lo sviluppo e l'attuazione di un programma da parte dell'UE che definisca anche un livello minimo concordato congiuntamente di competenze di risultato.
- Aumentare i professionisti europei e attrarre professionisti altamente qualificati per soddisfare la crescente domanda del settore digitale, con un sostegno specifico dato alle donne nei settori della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), affinché il settore digitale europeo possa competere a livello globale. Con la sempre maggiore digitalizzazione delle nostre società, dobbiamo aumentare l'alfabetizzazione digitale e le competenze di tutti i cittadini perché siano sicuri e protetti online.

*Sosteniamo un ambiente digitale sicuro, aperto all'innovazione e competitivo per le nostre piccole imprese e i nostri imprenditori. Nell'ultimo decennio, l'UE ha dato un forte impulso alla regolamentazione delle imprese digitali a favore di concorrenza, privacy e pari opportunità nel nostro mercato unico, nonché della sicurezza dei consumatori. Tali norme rappresentano pietre miliari sulla scena globale, ma affinché il modello europeo abbia successo è necessario che siano pienamente e correttamente attuate. La nuova legislazione dovrebbe evitare di gravare eccessivamente sulle imprese con contraddizioni e duplicazioni normative. In futuro non si parlerà più di economia digitale, ma il digitale rappresenterà l'economia. Sosteniamo azioni coraggiose per una trasformazione digitale equa e competitiva.*



## **Partito dell'ALDE si batte per: un sistema agricolo sostenibile che garantisca la produzione alimentare e salvaguardi la biodiversità**

- Riformare la Politica agricola comune (PAC) con l'obiettivo di alleviare gli oneri burocratici per gli agricoltori e sostenere una produzione alimentare sostenibile nel rispetto della biodiversità e del benessere degli animali. Semplificare la distribuzione dei fondi esistenti e incentivare l'adozione di pratiche e strumenti sostenibili, come la rotazione delle colture, il biochar per ridurre la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e l'agricoltura di precisione. Scopo principale della futura PAC dovrebbe essere compensare gli agricoltori per simili beni collettivi di cui il mercato non tiene conto e che ci aspettiamo essi forniscano. La riduzione degli oneri burocratici per i piccoli e medi agricoltori è importante soprattutto in alcuni Stati membri.
- Introdurre nuove regole per le colture geneticamente modificate per aumentare la produttività e ridurre la quantità di pesticidi utilizzati.
- Condividere attivamente i dati, promuovere l'innovazione e investire in tecnologie innovative per prendere decisioni migliori, gestire le nostre risorse in maniera efficiente, affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici, compiere progressi rivoluzionari nell'agricoltura e nella pesca e salvaguardare la biodiversità.
- Aumentare la capacità delle vie di trasporto attraverso l'UE per garantire l'approvvigionamento alimentare a prezzi accessibili.

*Vogliamo promuovere un ambiente in cui sia possibile prosperare e cogliere le opportunità, mitigando al contempo le sfide del cambiamento climatico, mantenendo il cibo a prezzi accessibili, garantendo i nostri sistemi alimentari e promuovendo lo sviluppo rurale. Ci impegniamo a sostenere e offrire opportunità ai consumatori e agli agricoltori perché si adattino alla transizione sostenibile, riducendo al contempo l'impatto climatico del nostro settore agricolo. Questo significativo cambiamento può essere realizzato con l'impegno e la responsabilità collettivi. L'adozione di un'agricoltura e di un sistema alimentare sostenibili è essenziale per il nostro benessere e per offrire ad agricoltori e pescatori, piccoli o grandi che siano, una prospettiva e una prevedibilità sul lungo termine, salvaguardando al contempo biodiversità, oceani e sistemi idrici, preservando le risorse naturali e promuovendo la crescita economica.*



## Partito dell'ALDE si batte per: un'economia innovativa, diversificata e circolare

- Offrire alle imprese incentivi perché investano e adottino una produzione sostenibile per dissociare la crescita economica dall'uso delle risorse primarie, anche attraverso la diversificazione, il riutilizzo e la riparazione. Consentire ai cittadini di prendere decisioni informate grazie alla trasparenza dell'impronta di carbonio sulle etichette dei prodotti e alla modifica delle norme sull'indicazione della data sui prodotti alimentari.
- Contrastare con forza l'obsolescenza prematura in tutti i settori commerciali e industriali, in linea con il nostro impegno a promuovere il riutilizzo e la riparazione degli apparecchi elettronici.
- Affrontare il problema dei rifiuti in modo efficiente attraverso l'innovazione nella progettazione e nell'imballaggio dei prodotti. Esplorare le possibilità di un sistema di restituzione con cauzione a livello europeo per gli imballaggi e standard avanzati per i container. Promuovere investimenti nella gestione dei rifiuti e in impianti di riciclaggio in Europa. Incoraggiare le donazioni di cibo e semplificare la prevenzione degli sprechi alimentari.
- Promuovere la qualità del nostro ambiente di vita attraverso politiche e incentivi economici accessibili a tutti e mirati a rendere gli spazi abitativi più accessibili, sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico, diminuendo al contempo l'impronta materiale dell'ambiente edificato.

*Ci impegniamo a utilizzare le nostre risorse in maniera più efficiente e a passare a un'economia circolare per ridurre la nostra dipendenza dall'importazione di materie prime critiche, in particolare quelle di cui abbiamo bisogno per l'energia pulita e i miglioramenti ambientali, quali veicoli elettrici, smartphone o pannelli solari. Attualmente l'UE consuma più risorse naturali di quanto il nostro pianeta sia in grado di rinnovare in un anno, causando cambiamenti climatici e danneggiando la biodiversità, rendendo allo stesso tempo i prodotti più costosi e più difficili da ottenere. Dobbiamo sfruttare le opportunità offerte dalle energie rinnovabili, dalle tecnologie innovative e dalle soluzioni basate sulla natura per passare a un'economia circolare e sostenibile. Ciò non solo migliorerà la qualità della nostra vita, ma garantirà anche risorse vitali per le nostre attività, produrrà meno rifiuti e proteggerà l'ambiente.*



## **Partito dell'ALDE si batte per: offrire il giusto insieme di competenze per la transizione digitale e sostenibile**

- Sostenere costantemente il Processo di Bologna e sviluppare ulteriormente l'Iniziativa delle Università Europee per garantire un sistema europeo di istruzione superiore fiorente e duraturo; ciò è fondamentale per promuovere l'apprendimento permanente e una forza lavoro realmente mobile, preparata alle transizioni digitale e verde.
- Garantire che ogni bambino europeo impari almeno una lingua straniera a partire dalla scuola primaria per consentirgli di comunicare al di fuori del proprio Stato membro, indipendentemente dal livello di istruzione.
- Abbracciare strategie educative trasformative che promuovano opportunità per tutti i bambini indipendentemente dal loro background, contemplando al tempo stesso una visione che prepari i nostri figli alle future transizioni digitale e verde.
- Creare un mercato del lavoro realmente interconnesso rivedendo il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali e dei titoli accademici e professionali, per garantire che l'apprendimento formale e informale sia riconosciuto e facilitare il lavoro a distanza in tutta Europa.
- Offrire apprendistati a metà carriera ed estendere i programmi Erasmus+ agli studenti di tutti i livelli di istruzione per garantire che tutti abbiano le competenze per contribuire alla nostra forza lavoro, indipendentemente dall'età.
- Concedere pass Interrail estivi sponsorizzati dall'UE a tutti i giovani europei che conseguono una laurea professionale per premiare le scelte di carriera vantaggiose per l'economia europea e per far conoscere le ricchezze dell'Europa a molti, non solo a pochi.
- Implementare corsie preferenziali (carta blu UE) per attrarre specialisti altamente qualificati provenienti da paesi extraeuropei in settori chiave quali l'ingegneria, le tecnologie sostenibili e digitali e l'assistenza sanitaria, ma anche manodopera meno qualificata. Occorre impegnarsi maggiormente per rendere più semplice per i cittadini di paesi terzi titolari di permessi di lavoro nazionali lavorare in altri Stati membri.
- Facilitare percorsi legali per la migrazione della manodopera all'interno e attraverso l'UE, implementando un pool di talenti UE e semplificando il collegamento tra datori di lavoro e cittadini di paesi terzi nelle aree degli Stati membri con carenza di manodopera.

*Un mercato del lavoro dinamico e resiliente è fondamentale per garantire la capacità di cogliere le opportunità derivanti dalla transizione digitale e sostenibile. Dobbiamo costruire un mercato del lavoro che sia adattabile, inclusivo e in grado di supportare i cittadini nell'acquisizione delle competenze e delle qualifiche necessarie per progredire e avere opportunità continue, che si viva al nord, al sud, a est o a ovest, in città o in campagna.*



---

**CONQUISTARE LA  
FIDUCIA DEI CITTADINI  
ATTRAVERSO L'AZIONE  
E LE RIFORME**

---

# Conquistare la fiducia dei cittadini attraverso l'azione e le riforme

I liberali europei sono in prima linea nella difesa dello Stato di diritto, delle libertà civili e dei diritti fondamentali e nel garantire la sicurezza dei cittadini. Gli attacchi alla democrazia aumentano, mentre in molti Stati membri cresce l'attrazione verso autoritarismo, populismo, nazionalismo e identitarismo. Non dobbiamo essere compiacenti, ma piuttosto i primi a combattere il cinismo.

La difesa della democrazia esige un impegno costante. Come liberali, dobbiamo ricordare che la democrazia non è solo questione di voto. La democrazia significa proteggere i diritti individuali, la libertà e lo Stato di diritto, garantire gli strumenti giusti per contrastare la criminalità e mantenere i cittadini al sicuro e dar loro il potere di modellare il proprio destino e far sentire la propria voce. Creare istituzioni forti, stabili, democratiche e funzionali a ogni livello politico rimane il nostro obiettivo principale.

L'UE è un progetto democratico unico, ma sono necessarie riforme per conquistare la fiducia dei suoi cittadini. Vogliamo costruire uno spazio in cui i politici nazionali, locali ed europei si colleghino con essi per creare istituzioni giuste, efficienti e trasparenti e chiamare alle loro responsabilità coloro che violano lo Stato di diritto.

Una democrazia liberale ha tre caratteristiche fondamentali: democrazia, rispetto dei diritti umani e Stato di diritto. Solo se si verificano tutte e tre le condizioni possiamo parlare di una democrazia funzionante.

In una società di questo tipo, tutti possono avere fiducia che godranno dei frutti dei propri sforzi e che le autorità siano parimenti vincolate al principio secondo cui nessuno è al di sopra della legge. Affinché il mercato interno dell'UE funzioni, è necessario che sia rispettato lo Stato di diritto. Rispettando lo Stato di diritto è possibile combattere la corruzione e creare un clima favorevole agli investimenti.



## Partito dell'ALDE si batte per: una riforma istituzionale che rafforzi la tua voce nell'UE

- Riformare le elezioni europee. Dare ai cittadini europei la possibilità di votare per qualsiasi rappresentante europeo che incarni al meglio i loro ideali, anche se di nazionalità diversa. Il Partito ALDE continua a lottare per liste elettorali transnazionali.
- Riformare i trattati dell'UE per rafforzare la partecipazione attiva e aumentare la trasparenza e la responsabilità dell'UE, per dare risposta alle esigenze e alle preoccupazioni dei cittadini. Rendere aperto il processo di consultazione della Commissione europea per incoraggiare un maggiore coinvolgimento dei cittadini, il loro impegno, anche attraverso una migliore integrazione delle comunità locali e dei governi subnazionali, come le autorità locali e regionali. Esse sono infatti responsabili dell'attuazione della maggior parte delle leggi dell'UE e della gestione della metà degli investimenti pubblici dell'UE e sono fondamentali per dare un feedback sulle attività dell'UE a livello dei cittadini.
- Trasformare la Commissione europea in un vero organo di leadership politica e garantire una governance e un processo decisionale efficienti, abbattendo l'approccio a compartimenti stagni che porta a una legislazione sovrapposta e contraddittoria. Adottare, ove possibile, l'approccio "one in, one out", garantendo che ad ogni nuovo regolamento introdotto ne venga eliminato uno equivalente esistente per evitare ridondanze negli stessi ambiti politici.
- Sostenere un seggio unico per il Parlamento europeo, con diritto di iniziativa legislativa e potere di esprimere un voto di sfiducia contro qualsiasi membro della Commissione europea.
- Incoraggiare gli Stati membri a celebrare ed esaltare la Giornata dell'Europa dichiarandola festa nazionale, seguendo l'esempio del Lussemburgo.

*È tempo di sviluppare meccanismi funzionali che riconquistino la fiducia dei cittadini e consentano un coinvolgimento significativo. Crediamo in un'Europa in cui la tua voce sia importante e dove tu abbia un ruolo da svolgere nel plasmare le decisioni che influenzano la tua vita. Solo con istituzioni europee più forti e canali di comunicazione vitali le tue preoccupazioni e aspirazioni saranno adeguatamente rappresentate nei processi decisionali. Attraverso iniziative dei cittadini come la Conferenza sul futuro dell'Europa, abbiamo imparato quali cambiamenti desideri. È ora il momento di attuare e continuare a lottare per una riforma che ridia certezza che il tuo futuro è in mani sicure.*



## Partito dell'ALDE si batte per: difendere lo Stato di diritto e ridurre la corruzione

- Sfruttare appieno il principio di condizionalità di cui all'articolo 7 ed ampliare l'ambito della relazione annuale sullo Stato di diritto perché includa tutti i valori di cui all'articolo 2 per proteggere e promuovere lo Stato di diritto, l'uguaglianza, il rispetto dei diritti umani e dei diritti delle minoranze, combattere la corruzione e garantire il rispetto dei nostri valori. Niente Stato di diritto, niente fondi dall'UE.
- Accertare che l'UE garantisca effettivamente la tutela dello Stato di diritto in tutta l'Unione. Difendere efficacemente l'integrità delle istituzioni e lottare contro la preoccupante erosione dell'indipendenza del sistema giudiziario nell'Unione.
- Rimanere vigili sulla tutela dello Stato di diritto in tutti gli Stati membri. La Commissione europea dovrebbe considerare quale suo compito principale proprio la tutela dello Stato di diritto e dei valori europei. Qualsiasi violazione del diritto o dei valori dell'UE dovrebbe dare seguito a procedure di infrazione.
- Sviluppare e implementare ulteriormente il meccanismo dello Stato di diritto nell'UE. Il prossimo quadro pluriennale dovrebbe prevedere condizionalità chiare riguardo allo Stato di diritto.
- Promuovere una pubblica amministrazione professionale, riformatrice, progressista e reattiva a tutti i livelli di governo e di istituzioni in Europa e mettere in atto politiche anticorruzione che comprendano un sistema di indicatori per il monitoraggio delle politiche, per garantire imparzialità e porre fine al clientelismo e alla politicizzazione dei partiti, nonché per prevenire l'impunità della corruzione.
- Subordinare la ricezione dei finanziamenti UE alla cooperazione con la Procura europea (EPPO), che dovrebbe avere la capacità di imporre sanzioni che vadano oltre quelle finanziarie. I poteri della Procura europea dovrebbero essere estesi per includere tutti i reati gravi e transfrontalieri che non possono essere gestiti dai soli Stati membri.
- Stabilire un efficace regime di sanzioni anticorruzione in Europa e rafforzare le agenzie nazionali anticorruzione con maggiori finanziamenti, possibilmente attraverso iniziative a livello UE. Garantire il funzionamento dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) assicurando la cooperazione nazionale e il rispetto delle raccomandazioni.
- Sostenere il diritto di associazione e di riunione per proteggere le organizzazioni della società civile, in particolare quelle che lottano per tutelare e promuovere la democrazia minacciata.

*La corruzione resta un problema che mina il buon governo, la fiducia nelle istituzioni e perfino l'esito delle elezioni. La criminalità organizzata e transfrontaliera è aumentata e alcuni governi ignorano sempre più la supremazia del diritto dell'UE e delle sentenze dei tribunali dell'UE, mettendo a rischio la nostra sicurezza, i sistemi democratici e la cooperazione. Ci impegniamo a contrastare la criminalità, a ridurre la corruzione e ad affrontare le violazioni dello Stato di diritto indipendentemente dai responsabili, siano essi governi o individui, sostenendo al contempo sanzioni mirate per evitare di punire cittadini e imprese innocenti.*



## Partito dell'ALDE si batte per: garantire la libertà individuale in una società aperta e tollerante

- Legalizzare e riconoscere il matrimonio tra persone dello stesso sesso e le famiglie arcobaleno e garantire che i loro diritti, inclusa la libera circolazione all'interno dell'UE, siano sanciti dalla legislazione dell'UE.
- Continuare a migliorare i diritti LGBTI+ e sostenere le persone nella costruzione delle proprie famiglie attraverso percorsi verso la genitorialità riconosciuta, tutelando i diritti dei bambini.
- Garantire un accesso equo e sicuro alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, quali l'aborto e altre cure basate sul genere. Integrare il diritto all'aborto nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE e continuare a lottare per contraccettivi e prodotti per la salute mestruale a prezzi accessibili. Introdurre un divieto della terapia di conversione a livello europeo.
- Combattere la violenza di genere chiedendo la ratifica della Convenzione di Istanbul dai restanti paesi, una definizione armonizzata di stupro basata sull'assenza di consenso e l'adozione di ordinanze restrittive a livello UE. Rafforzare l'uguaglianza di genere e combattere strategicamente il movimento anti-gender.
- Abbattere le barriere aumentando la diversità in tutte le sfere di influenza e garantire un accesso sufficiente al congedo parentale in tutti i paesi e le istituzioni europee, compreso il riconoscimento del congedo parentale per i deputati al Parlamento europeo e la possibilità di nominare un altro deputato come sostituto, nonché promuovendo una distribuzione più equilibrata delle responsabilità assistenziali.
- Accelerare la direttiva sulla parità di trattamento orizzontale per garantire una solida parità di diritti per le persone LGBTI+ in ogni ambito della vita.
- Ampliare l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio e includere genere, sesso, identità di genere, orientamento sessuale e disabilità, oltre che razzismo e xenofobia, tra le aree in cui possono manifestarsi reati generati dall'odio.
- Creare un organo di vigilanza europeo per proteggere e promuovere la libertà e l'indipendenza dei media in tutta Europa. Prevenire e perseguire efficacemente i reati penali, compresi gli abusi sui minori, senza in tal modo violare il diritto alla privacy dei cittadini imponendo controlli obbligatori sulle chat che trasformerebbero in sospetto ogni cittadino e violerebbero la crittografia end-to-end. Avviare un fondo europeo per i media indipendenti che aiuterà i mezzi d'informazione indipendenti quando vengano presi di mira da azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP).

*Ognuno di noi è libero di essere chi vuole, indipendentemente dall'identità di genere, dall'orientamento sessuale, dalla razza, dalla religione o da qualsiasi altro aspetto della nostra identità. Siamo liberi di esprimerci, perseguire i nostri obiettivi e fare le nostre scelte. Come liberali, è nostro dovere creare una società che valorizzi la diversità e tuteli il diritto di vivere senza paura in una società libera e giusta. Continueremo a lottare contro le tendenze sempre più conservatrici che minano i principi di uguaglianza.*



## Partito dell'ALDE si batte per: una politica di asilo che funzioni

- Riformare il regime europeo comune in materia di asilo con l'obiettivo di fermare il modello di business cinico e disumano dei trafficanti, migliorare gli standard di accoglienza, condividere le responsabilità, rendere le procedure di asilo fondate sui diritti umani e più efficienti.
- Lanciare un piano d'azione europeo per le operazioni di ricerca e salvataggio nel Mediterraneo, dando priorità alla sicurezza e alla dignità delle persone in pericolo. Assicurarsi che vi siano conseguenze in caso di respingimenti, maltrattamenti dei migranti e altre violazioni dei diritti dei migranti. Stringere accordi con paesi terzi per fermare la migrazione irregolare verso l'UE, sostenendo e tutelando al tempo stesso i diritti umani.
- Ridurre contemporaneamente i fattori di spinta e di attrazione della migrazione, da un lato sviluppando programmi di partenariato efficaci che diano priorità alla creazione di posti di lavoro e alla mitigazione dei cambiamenti climatici e dall'altro attuando campagne di informazione obiettive sulla realtà della migrazione per contrastare la disinformazione fornita dai trafficanti.
- Offrire consulenza legale specializzata per tutelare i diritti delle persone LGBTI+ richiedenti asilo, anche se provengono da un paese ufficialmente ritenuto "sicuro".
- Istituire per i richiedenti asilo strutture comuni gestite dall'UE al di fuori dei confini dell'UE, responsabili di un'elaborazione semplificata delle domande.
- Riformare Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, per un controllo efficace delle frontiere esterne dell'UE nel rispetto dei diritti umani.
- Abolire veti legati a motivi politici e l'allarmismo sull'immigrazione e approvare la piena adesione allo spazio Schengen di tutti gli Stati membri che soddisfano i criteri richiesti. Riaffermiamo la nostra convinzione che solide frontiere esterne dell'UE e frontiere interne aperte stimolino la crescita economica, l'efficienza di imprese e trasporti e l'occupazione transfrontaliera, tutti elementi utili ad accelerare la coesione, l'integrazione economica e la stabilità della nostra Unione.
- Dare priorità all'integrazione, anche attraverso i fondi dell'UE, per sostenere politiche quali l'offerta di competenze di base, tolleranza zero nei confronti della discriminazione, la promozione del dialogo interculturale e l'apprendimento delle lingue, nonché programmi di amicizia per facilitare l'integrazione a livello micro.
- Sviluppare programmi efficaci di aiuti esteri dando priorità alla promozione della democrazia, alla creazione di posti di lavoro e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

*La migrazione verso l'UE è sempre esistita e sarà sempre parte delle nostre società. Offriamo rifugio a chi fugge da guerre o persecuzioni. Dobbiamo lottare contro i trafficanti e i contrabbandieri di esseri umani, affrontare la migrazione irregolare e rendere la politica di rimpatrio e di riammissione più efficiente per far fronte alle conseguenze disumane per i migranti e agli effetti dirompenti sui nostri paesi. Inoltre, davanti a una popolazione che diminuisce e che invecchia e a un aggravamento della carenza di manodopera, l'UE deve affrontare con determinazione l'integrazione dei migranti come parte di una politica migratoria di successo. Ci opponiamo alla retorica populista e alle politiche anti-migranti che violano i nostri valori liberali e peggiorano la nostra competitività sul mercato del lavoro globale.*

